



Avegno, 13 agosto 2024
**COMUNICATO
 STAMPA NR. 13**

Le foto inerenti il comunicato stampa le trovate al seguente link

<https://www.dropbox.com/scl/fo/8fl3a91gk61fw2hph90k/ANf2FpM8AJA4jofaMjBILm8?rkey=a6fyjqr43qvmn69022ku571wk&st=kbd2loup&dl=0>

Le foto delle serate le trovate al seguente link:

<https://www.dropbox.com/scl/fo/mjyykdm817qcr2mrf3u6x/AHbTWZ2VihWepsRrKBIBQgw?rkey=2vbsqr68tbobf9yk3k1o86cei&st=w6h9o4d1&dl=0>

RESECONTO FINALE 22° EDIZIONE

"Magical vibes" per una 22esima edizione difficile ma da incorniciare!

Le premesse non erano delle migliori: una Vallemaggia ferita fisicamente dalla terribile alluvione e toccata anche psicologicamente, cosciente che niente sarà come prima. Gli organizzatori del Vallemaggia Magic Blues hanno subito voluto dare un segnale di rilancio e di rinascita della valle intera e, favoriti (sembra un controsenso) dalla meteo ideale e dalla voglia di reagire degli indigeni, hanno presentato un'edizione quasi completa, fatto salvo il concerto d'esordio di Brontallo. Il popolo del Blues (e non solo) ha capito e riempito le piazze per un'edizione che ha visto sui palchi delle varie piazze gruppi eccezionali, dando corpo allo slogan coniato per la 22. edizione: "Magical vibes".

E' capitato di rado di dover dire per tutte le 8 serate della kermesse valmaggese agli assenti "avete avuto torto", ma stavolta è stato proprio così! La partenza a Moghegno ha proposto due serate europee, impreziosite dagli **Harlem Lake** e dai **The Cinelli Brothers**. I primi hanno confermato lo straordinario potenziale dei cinque musicisti della band (uno dei migliori concerti del VMB 2024) Meticolosi (2 ore di soundcheck per curare i minimi dettagli), emozionanti ed energici, hanno sciorinato tutta una serie di brani originali dal profumo di Americana, Southern Rock, Soul e Blues con influenze che portano dritti agli anni Settanta (Dire Straits, Little Feat e BB King), per chiudere con l'unica cover (I've got a feeling dei Beatles). Convincenti pure The Cinelli Brothers. Pur influenzati dal



Chicago e dal Texas blues degli anni '60 e '70, hanno dimostrato originalità e rappresentano una nuova generazione di musicisti che condividono l'amore per il Blues, il Soul, l'R&B e i veri suoni autentici che hanno reso questa musica una pietra miliare. Straordinari polistrumentisti con in particolare evidenza il bassista Stephen Giry quando imbracciava la chitarra solista! Anche gli altri tre gruppi sono stati apprezzati dal pubblico, in particolare **Dan Mudd feat bearbeat** e i curiosi **Tijuana Horror Club**.

Il campetto di Gordevio ha presentato **Gennaro Porcelli**, chitarrista di Edoardo Bennato, in forma smagliante, accompagnato dal gruppo dell'indimenticato Rudy Rotta. Blues che ha spaziato dal Chicago style a quello di New Orleans, dallo stile di Austin a quello di Memphis, suonato con grinta e dal sound molto moderno. Il miglior concerto di Gordevio è stato senza dubbio quello del giovane chitarrista della Florida **Selwyn Birchwood**. Con il suo "Electric Swamp Funkin' Blues" e con influenze che vanno da Buddy Guy a Jimi Hendrix, ha impressionato il pubblico, con uno stile chitarristico molto personale, sia nei brani più elettrici che in formato acustico. Una vera ventata di freschezza e novità per il Blues.



Giovedì 25 luglio è stata la volta della 6ª edizione della **“Magic ROCK Night”**, una stupenda Swiss Rock Night con la crème della crème made in Suisse: **CoreLeoni** e **China!** Purtroppo, l'annunciato Glenn Hughes, per motivi di salute, ha dovuto cancellare tutte le date dell'estate e al suo posto sono arrivati per la seconda volta al Magic Blues i **CoreLeoni**, degnissimi sostituti dell'ex-cantante dei Deep Purple e dei Black Sabbath. Nel 2018, la band ha sorpreso la comunità rock con l'album di debutto, che ha fatto rivivere i vecchi classici dei Gotthard. Leo Leoni che descrive il loro stile come "modern vintage": classico, eppure sempre al passo con i tempi ha messo a fuoco e fiamme il campetto di Gordevio offrendo ai numerosi fans una serata che rimarrà negli annali del Magic Blues. I **China**, gruppo rock svizzero di maggior successo di fine anni '80 e dei primi anni '90 hanno caricato alla grande i presenti con un'esibizione di gran spessore con in bella evidenza lo storico chitarrista Claudio Matteo con Freddy Scherer dei Gotthard e il cantante Hardy Hartmeier. Serata leggendaria! Una vera festa del suono duro e puro con record di spettatori per loro.

Da segnalare anche l'asta benefica, che grazie a **Leo Leoni** e i suoi amici ha permesso di raccogliere 10'000 franchi a favore dell'Alta Vallemaggia. Durante la serata hanno suonato una chitarra Maybach Lester 60 Slim Neck fornita da Maybach Guitars Bodo Suss, che è poi stata firmata da tutti i protagonisti della magica serata e consegnata direttamente sul palco al fortunato che si è aggiudicato l'asta!



Avegno ha riproposto tre grandi ritorni e un'ottima band svizzera, i grigionesi **Bluesick**, una delle gradite sorprese targate Magic Blues 2024, capaci di entusiasmare tutto il pubblico presente, dimostrandosi trampolino ideale per l'esibizione al fulmicotone dei **King King**, per la terza volta in Vallemaggia e dimostratisi sempre all'altezza della loro meritata fama. Rock blues granitico con la voce possente e gli assoli fulminanti di Alan Nimmo, leader della band. Il giorno precedente il pubblico ha potuto ammirare l'ottimo set di **Joe Colombo**, con il suo power trio. Stabilitosi da anni a Cracovia, mancava da molto (troppo) tempo alle nostre latitudini. Il gruppo di **Luca Giordano**, arricchito dal profeta del Blues **Mighty Mo' Rodgers**, dopo Birchwood, ci ha presentato un'altra faccia del blues moderno. Seppur 82enne Rodgers ha una vitalità sorprendente e tanta è stata la sua gioia di poter tornare a calcare il palco del Magic Blues che ha improvvisato un secondo bis in solitaria. Un grande uomo e un artista di tutto rispetto.

Anche quest'anno chiusura a Maggia con il coinvolgente boogie del quartetto di **Elias Bernet** a introdurre nel migliore dei modi l'esibizione di un'altra leggenda del blues, **Duke Robillard**, che ha deliziato il palato dei suoi fini ammiratori, arrivati un po' da ogni angolo del Ticino per riascoltare dopo quasi 40 anni la musica molto variegata di Robillard, impreziosita, oltre che dalla swingante chitarra del leader, dalle note di Alberto Marsico all'Hammond, un musicista di comprovato valore. Concerto per palati fini, che sanno cogliere le finezze insite nella musica proposta dal 75enne di Rhode Island. Ultima serata da capogiro, assolutamente la migliore di tutta la rassegna con due gruppi straordinari. La grande sorpresa di questa edizione è stata l'esibizione del gruppo di **Davide Delcò**, straordinario chitarrista di casa nostra, a capo di un manipolo di musicisti fuoriclasse a proporre una serie di impressionanti versioni di brani storici. Pubblico scatenato e preludio che non poteva essere più perfetto per l'esibizione del gruppo in assoluto migliore di tutto il festival, la **Band of Friends** del mitico Gerry McAvoy, bassista di Rory Gallagher. Affiancato da Brendan O'Neill alla batteria e da due chitarristi fenomenali, il gigante della slide Jim Kirkpatrick e l'altrettanto straordinario Paul Rose. I due hanno mandato in visibilo il pubblico con tutta una serie di assoli mozzafiato per un concerto senza alcun calo di tensione, persino quando i quattro hanno abbassato il volume al minimo. Non poteva esserci chiusura migliore per un'edizione che verrà ricordata sì per le vicissitudini citate in apertura, ma anche per la grande musica proposta sera dopo sera.





Le serate speciali per il Vallemaggia Magic Blues non sono una novità. Nel corso degli anni in più occasioni abbiamo collaborato con altri nell'organizzazione di varie serate. Una su tutte, i leggendari Status Quo nel 2013 a Cevio con gli amici dell'HC Maggia. Quest'anno si è ripresentata l'occasione con la **Vasco Jam** per festeggiare a Maggia i 40 anni di attività, la prima cover band in assoluto dedicata al rocker italiano. Grande show impreziosito dai due super ospiti, due maghi della 4 rispettivamente 6 corde **Claudio "Il Gallo" Golinelli** storico bassista di Vasco Rossi, un artista eccentrico e musicalmente preparatissimo e **Andrea Braido** grande chitarrista italiano con una miriade di collaborazioni con grandi artisti e dal 1989 (Liberi liberi Tour) fino al 1995, per l'album "Nessun pericolo... per te" è stato il chitarrista di Vasco Rossi. Piazza ottimamente frequentata con una notevole presenza di fans della Band e di Vasco Rossi. Hanno aperto la serata i giovani locarnesi Golden Serval.

L'arrivederci è per l'11 luglio 2025 a Brontallo, ma prima di mettere in bacheca questa bellissima edizione il Vallemaggia Magic Blues ha in serbo ancora 2 serate a settembre in Alta Vallemaggia. Visto quanto successo a fine giugno che ci ha obbligato a rinunciare ai concerti di Brontallo e Cevio abbiamo deciso di dare anche noi il nostro piccolo contributo al ritorno al più presto della normalità. Con **"Un MAGICo cuore per l'Alta Vallemaggia"** saremo sabato 7 settembre con il Comune di Cevio sulla piazza di Cevio e sabato 28 settembre con il Comune di Lavizzara sulla piazza di Menzonio. Magic Blues con i suoi artisti e partner offre le due serate ai Comuni che le gestiranno a loro piacimento coinvolgendo gli esercizi pubblici e le associazioni locali. Dettagli seguiranno prossimamente, vi diamo già sin d'ora un caloroso benvenuto in Alta Vallemaggia!

FINAL REPORT 22ND EDITION

"Magical vibes" for a 22nd edition to be framed!

The premises were not the best: a Vallemaggia physically wounded by the terrible flood and touched psychologically as well, aware that nothing will be the same as before. The organizers of Vallemaggia Magic Blues immediately wanted to give a signal of revival and rebirth to the whole valley and, favored (it seems a nonsense) by the ideal weather and the natives' will to react, they presented an almost complete edition, except for the debut concert in Brontallo. The people of the Blues (and more) understood and filled the squares for an edition that saw outstanding groups on the stages of the various squares, giving substance to the slogan coined for the 22nd edition: "Magical vibes."

It has seldom happened that for all 8 evenings of the Valmaggese kermesse one has to say to the absentees "you were wrong," but this time it was just so! The start in Moghegno offered two European evenings, graced by Harlem Lake and The Cinelli Brothers. The former confirmed the extraordinary potential of the band's five musicians (one of the best concerts of VMB 2024) Meticulous (2 hours of soundcheck to take care of the smallest details), exciting and energetic, they unleashed a whole series of original songs with the scent of Americana, Southern Rock, Soul and Blues with influences leading straight to the 1970s (Dire Straits, Little Feat and BB King), closing with the only cover (I've got a feeling by The Beatles). Also convincing are The Cinelli Brothers. While influenced by the Chicago and Texas blues of the 1960s and 1970s, they showed originality and represent a new generation of musicians who share a love of Blues, Soul, R&B and the real authentic sounds that made this music a milestone. Extraordinary multi-instrumentalists with bassist Stephen Giry in particular prominence when he was slinging lead guitar! The other three groups were also enjoyed by the audience, especially Dan Mudd feat bearbeat and the curious Tijuana Horror Club.



Gordevio's sports field presented Gennaro Porcelli, Edoardo Bennato's guitarist, in top form, accompanied by the band of the unforgettable Rudy Rotta. Blues that ranged from Chicago style to New Orleans style, from Austin style to Memphis style, played with grit and a very modern sound. Gordevio's best concert was undoubtedly that of young Florida guitarist Selwyn Birchwood. With his "Electric Swamp Funkin' Blues" and with influences ranging from Buddy Guy to Jimi Hendrix, he impressed the audience with a very personal guitar style, both in the more electric songs and in the acoustic format. A real breath of fresh air and novelty for the Blues. On Thursday, July 25, it was the turn of the 6th edition of the "Magic ROCK Night," a stupendous Swiss Rock Night with the crème de la crème made in Suisse: CoreLeoni and China! Unfortunately, the announced Glenn Hughes, due to health reasons, had to cancel all the summer dates, and in his place came for the second time at Magic Blues the CoreLeoni, very worthy replacements for the former Deep Purple and Black Sabbath singer. In 2018, the band surprised the rock community with their debut album, which revived old Gotthard classics. Leo Leoni, who describes their style as "modern vintage": classic, yet always in step with the times, set the Gordevio campground on fire, offering the many fans an evening that will remain in the annals of Magic Blues. China, Switzerland's most successful rock band of the late 1980s and early 1990s, charged those in attendance to the max with a standout performance featuring storied guitarist Claudio





Matteo in fine form with Freddy Scherer of Gotthard and vocalist Hardy Hartmeier Legendary evening! A true celebration of pure hard sound with record attendance for them.

Also noteworthy was the charity auction, which, thanks to Leo Leoni and his friends, raised 10,000 francs for the Upper Maggia Valley. During the evening they played a Maybach Lester 60 Slim Neck guitar provided by Maybach Guitars Bodo Suss, which was then signed by all the protagonists of the magical evening and handed directly on stage to the lucky auction winner!

Avegno showcased three great comebacks and an excellent Swiss band, the Graubünden-based Bluesick, one of the welcome surprises at Magic Blues 2024, capable of thrilling the entire audience in attendance, proving to be the ideal springboard for the lightning-fast performance of King Kings, for the third time in Vallemaggia and proving themselves to be always up to their well-deserved reputation. Granitic blues rock with the powerful voice and lightning-fast solos of band leader Alan Nimmo. The previous day the audience enjoyed an excellent set by Joe Colombo with his power trio. Settled for years in Krakow, he had been missing for a long (too) time in our latitudes. Luca Giordano's group, enhanced by Blues prophet Mighty Mo' Rodgers, after Birchwood, presented us with another face of modern blues. Although 82 years old Rodgers has an amazing vitality and so much was his joy at being able to return to the Magic Blues stage that he improvised a second solo encore. A great man and a respectable artist.

Once again this year, closing in Maggia with the enthralling boogie of Elias Bernet's quartet to introduce in the best possible way the performance of another blues legend, Duke Robillard, who delighted the palate of his fine admirers, who arrived a bit from every corner of Ticino to listen again after almost 40 years to Robillard's very varied music, enhanced, in addition to the leader's swinging guitar, by the notes of Alberto Marsico on Hammond, a musician of proven worth. A concert for fine palates who can grasp the subtleties inherent in the music offered by the 75-year-old from Rhode Island. A dizzying last evening, absolutely the best of the entire festival with two extraordinary groups. The great surprise of this edition was the performance of the group of Davide Delcò, an extraordinary guitarist from our home, leading a handful of outstanding musicians to propose a series of impressive versions of historical songs. A wild audience and a prelude that could not have been more perfect for the performance of the absolute best group of the entire festival, the Band of Friends by the legendary Gerry McAvoy, Rory Gallagher's bassist. Flanked by Brendan O'Neill on drums and two phenomenal guitarists, slide giant Jim Kirkpatrick and the equally extraordinary Paul Rose.

The two sent the audience into raptures with a whole series of breathtaking solos for a concert with no letup, even when the four of them turned the volume down to a minimum. There could not have been a better closing for an edition that will be remembered yes for the vicissitudes mentioned in the opening, but also for the great music offered night after night.

Special evenings for Vallemaggia Magic Blues are nothing new. Over the years on several occasions we have collaborated with others in organizing various evenings. One above all, the legendary Status Quo in 2013 in Cevio with our friends from HC Maggia. This year the occasion came up again with the Vasco Jam to celebrate 40 years of activity in Maggia, the first ever cover band dedicated to the Italian rocker. Great show embellished by the two super guests, two wizards of the 4 respectively 6 strings Claudio "Il Gallo" Golinelli historical bassist of Vasco Rossi, an eccentric and musically prepared artist and Andrea Braido great Italian guitarist with a myriad of collaborations with great artists and from 1989 (Liberi liberi Tour) until 1995, for the album "Nessun pericolo... per te" he was Vasco Rossi's guitarist. Square excellently attended with a notable presence of fans of the Band and Vasco Rossi. Locarnese youngsters Golden Serval opened the evening.

The goodbye is for July 11, 2025 in Brontallo, but before we put this beautiful edition on the bulletin board, Vallemaggia Magic Blues has 2 more evenings in September in Alta Vallemaggia. Given what happened at the end of June that forced us to give up the concerts in Brontallo and Cevio, we have decided to also give our small contribution to the return of normalcy as soon as possible. With "Un MAGICo cuore per l'Alta Vallemaggia" we will be on Saturday, September 7 with the City of Cevio on the square in Cevio and on Saturday, September 28 with the City of Lavizzara on the square in Menzonio. Magic Blues with its artists and partners is offering the two evenings to the municipalities who will manage them as they wish involving public establishments and local associations. Details will follow soon, we already give you a warm welcome to Alta Vallemaggia! *(Translated with DeepL.com)*

Sostengono il Vallemaggia Magic Blues Sostieni chi ci sostiene!!!

it's magic since 2002

